



Gesù, il piccolo aiutante

SERVIZIO

Dio ci chiama a servire gli altri

Leggiamo insieme

Luca 2:21,39,40,51; *La speranza dell'uomo*, pp. 68-83

Versetto a memoria

«Gesù (...) ubbidiva (...) volentieri» (Luca 2:51 Tilc)

Obiettivi - I bambini:

- **capiranno** che possono ubbidire così come fece Gesù;
- **proveranno** amore verso i membri della famiglia e gli animali
- **risponderanno** ubbidendo ed essendo premurosi in famiglia e con gli animali.



Messaggio

Mi piace ubbidire e aiutare

Prepararsi a insegnare

Uno sguardo alla lezione

Gesù è un bambino che ama la madre e il padre e fa di tutto per renderli felici. Li ascolta e ubbidisce loro. La mamma è la sua maestra. Gesù è gentile con tutti, sia in casa sia in chiesa che nel paese in cui vive. È felice quando può aiutare gli altri.

Dinamica di base: servizio

I bambini sono per natura egoisti e, inoltre, imparano secondo l'esempio che ricevono. La stessa cosa, del resto, è vera per gli adulti. E allora, impariamo a comportarci nel modo migliore seguendo l'esempio di Gesù! Contempliamo la sua vita, immaginiamola, per imparare il meglio e trasmetterlo con il nostro esempio vivente ai bambini che ci sono affidati. Inoltre, approfittiamo di questa lezione che si concentra sulla vita del piccolo Gesù perché, raccontando del suo comportamento e delle sue scelte, aiuteremo i bambini a essere buoni e servizievoli come lui.

Approfondimento

«Gesù trascorse l'infanzia e la gioventù in un villaggio di montagna (...). Sono brevi, ma ricchi di significato, i pochi cenni che abbiamo intorno ai suoi primi anni di vita (...). Aveva una mente attiva e acuta, una saggezza e una capacità di riflessione superiori alla sua età. Il suo carattere era equilibrato e le capacità fisiche e intellettuali si sviluppavano regolarmente in rapporto con l'età. Gesù era un fanciullo molto gentile e sempre pronto ad aiutare il prossimo. Nulla poteva farlo spazientire e la sua sincerità era incorruttibile. Saldo come una roccia nei suoi principi, mostrava



nel comportamento la grazia di una cortesia disinteressata» (*La speranza dell'uomo*, pp. 68,69).

Preparazione della stanza

L'allestimento che vi proponiamo funzionerà per i prossimi sei mesi con piccoli adattamenti a ogni lezione. Per questa fascia d'età saranno sufficienti poche decorazioni, ma piuttosto grandi e appropriate.

Riproducete l'interno e l'esterno di una casa posizionando nella classe grandi cartoni o fogli di polistirolo o altro, che rappresenteranno i muri. Perché siano più accattivanti per i bambini, disegnate e dipingete porte e finestre e ritagliatele su tre lati, in modo che i bambini possano aprirle e chiuderle. Nella zona «interna» mettete tavolinetti e sedie. Inserite anche un «lettino» ed eventualmente un quadro alle pareti.

All'esterno della casa aggiungete qualche pianta vera o artificiale, animali, uccelli e qualche ramo di alberi da frutto. Sotto gli alberi mettete foglie vere o artificiali e qualche peluche di animali menzionati dalla Bibbia.

PROGRAMMA D'INSIEME

tappe della lezione	durata	attività	occorrente
1 Benvenuto!	Variabile	Accoglienza e ascolto	Nessuno
2 Tempo per i genitori	Fino a 5'		
3 Siamo arrivati	Fino a 10'	<i>a. Cesto di libri</i> <i>b. Angolo animali</i> <i>c. Casa mini</i> <i>d. Angolo del tè</i> <i>e. Puzzle</i> <i>f. Sedie a dondolo</i>	Libri cartonati sulla famiglia e sull'aiutare Animali di pezza Cucina in miniatura con utensili Caraffa d'acqua e bicchieri di carta Immagini di famiglie con bambini, cartoncino, forbici, colla Sedie a dondolo per adulti
4 Cominciamo	Fino a 10'	Benvenuto Preghiera Ospiti Offerte Compleanni	Campanelle Nessuno Nessuno Cestino o altro contenitore Torta finta, candele, fiammiferi, piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)
5 Vivi la storia!	Fino a 30'	<i>a. Versetto a memoria</i> <i>b. Buongiorno, papà!</i> <i>c. Rifare il letto</i> <i>d. Fare colazione</i> <i>e. Lezione del giorno</i> <i>f. Animali domestici</i> <i>g. Chi arriva correndo?</i> <i>h. Alla bottega di Giuseppe</i> <i>i. Versetto a memoria</i> <i>l. Giochiamo insieme</i> <i>m. Labbra gentili</i> <i>n. Piccola luce</i> <i>o. Il sabato</i> <i>p. Felici di aiutare</i> <i>q. Versetto a memoria</i>	Bibbie per ogni bambino (ved. attività) Nessuno Asciugamani o piccoli lenzuoli Tavolini, piatti di cartone o ciotole, bicchieri, posate Bibbie di feltro o cartoncino Animali di pezza, tappetino o recinto, carta velina verde o paglia, ciotola, ecc. Mamma con i suoi cuccioli (di peluche, gomma, pezza, flanella, ecc.); sottofondo musicale Utensili giocattolo o bastoncini di legno; tavolo da falegname (facoltativo) Nessuno Giochi su cui si possa montare (macchinine, cavallo a dondolo, ecc.), trenini, ecc. Modello di p. 23, quadratini di strappo per feltro, adesivi, flanellografo Nessuno Campanelle, arcobaleni, nastri ecc. Animali di pezza, scatolone o sacchetto Nessuno
5 Lo hai fatto tu (facoltativo)	Fino a 10'	PRIMA SETTIMANA: Cestini ordinati SECONDA SETTIMANA: Mani che aiutano TERZA SETTIMANA: Labbra gentili QUARTA SETTIMANA: Pigne per gli uccelli QUINTA SETTIMANA: Volti felici	Piatti di cartone, spillatrice, forbici di sicurezza, immagini di giocattoli, indumenti, ecc. Colori ad acqua, fogli di carta, evidenziatori, piatti di cartone, acqua e sapone o salviettine Riproduzione del modello di p. 21, fogli di cartoncino, colla, forbici di sicurezza, evidenziatori o matite colorate Pigne, crema di arachidi, coltellino da burro, mangime per uccelli, buste di plastica auto chiudenti, spago Piatti di carta piccoli, matite colorate gialle, matite nere
Spuntino (facoltativo)			Frutta, salatini

Tempo per i genitori

Spesso i genitori arrivano in chiesa sfiniti dalle fatiche della settimana e per avere sostenuto tutta la famiglia nei preparativi in vista del giorno di riposo. Accoglieteli con una parola d'incoraggiamento, se possibile all'arrivo o nel corso della lezione, per esprimere la vostra comprensione e il vostro interesse. Le frasi seguenti sono state suggerite da giovani genitori; utilizzatele quando e se le riterrete opportune.

Settimana 1

Avevamo finito di riporre gli strumenti che ci erano serviti per il giardinaggio; potevo farmi una doccia e preparare la cena. In quel momento, il mio piccolo Jesse, di tre anni, entrò in casa con le mani, il viso e la bocca ricoperti di concime. «Ma che cosa hai fatto?» gli chiesi afferrando uno straccio bagnato e correndo a ripulirlo. «Mamma crescerò, crescerò!» mi rispose. In quel momento mi ricordai che poco prima gli avevo spiegato che il concime fa crescere le piante e compresi il significato delle sue parole. Spesso ci possono essere dei fraintendimenti: le parole e le frasi che usiamo, per noi hanno un significato ma, alle loro piccole orecchie, ne assumono un altro!

In che modo si possiamo aiutare i nostri figli a crescere come Gesù? Parlatene.

Settimana 2

Chissà se Maria avrà mai perso la pazienza con Gesù? Gesù avrà mai combinato qualcosa tale da provocarle uno stress? Io spesso me lo chiedevo, quando i bambini facevano i capricci ed erano insopportabili. Però, dopo averli sgridati, capivo che tutto dipendeva dal fatto che il mio bambino era imperfetto e che io come madre ero imperfetta. Ora però chiedo sempre a Dio di aiutarmi a vedere i bambini con i suoi occhi. Ai suoi occhi ognuno dei miei bambini è perfetto ed egli può fare con loro quello che io non so fare. Ellen G. White dice: «Genitori, quando avete fatto fedelmente il vostro dovere, fin dove sapete e potete, chiedete in fede al Signore di fare per i vostri figli quello che voi non potete fare» (*Child Guidance*, p. 256). Dio può anche cambiare noi genitori. «Lo Spirito Santo può mitigare le vostre

collere, può rendervi più miti e gentili. Dio ascolterà le vostre preghiere e sarà felice di rispondervi» (*Child Guidance*, p. 226).

Che idea ti sei fatto di tuo figlio? In quale settore dell'educazione che gli stai dando hai bisogno di un aiuto extra da Dio?

Settimana 3

Il mio bambino di 8 mesi era seduto sul seggiolone, tutto intento a guardare le briciole che lasciava volutamente cadere dalle sue piccole mani al pavimento. Gioco divertentissimo, è chiaro! Non altrettanto per le mamme o i papà che devono pulire, per cui intervenni: «Non si butta via il cibo» e gli detti uno schiaffetto sulla mano. Lui si mise a piangere. Pasto successivo: stessa cosa, lo schiaffo, però, fu più forte. Stavo male per lo schiaffo, ma che altro potevo fare? Qualche giorno dopo lo sorpresi mentre buttava il cibo giù dal seggiolone, si picchiava la mano e diceva: «No!».

Che stava succedendo? Non era quello che io volevo insegnargli. Pregai. Dio mi fece capire che il bambino buttava il cibo solo quando era sazio. Da quel momento in poi, quello per lui diventava un gioco. La soluzione, quindi, era farlo scendere dal seggiolone non appena cominciava a giocare. Impartire la disciplina è stata una delle mie preoccupazioni maggiori: desidero essere coerente e ferma, ma non dura e fredda.

Ellen G. White scrive: «... fate attenzione ad educare come si conviene i vostri figli nei loro primi tre anni di vita (...). È in questi anni che si gettano le fondamenta» (*Child Guidance*, p. 194).

Con quali problemi disciplinari stai combattendo? Dio ha già risposto alle tue preghiere?

Settimana 4

«Dobbiamo trasmettere ai nostri figli la conoscenza di Dio rivelata nella sua Parola. Fin dall'età della ragione essi dovrebbero imparare il nome di Gesù e familiarizzare con gli episodi della sua vita.

Nelle loro prime lezioni dovrebbero apprendere che Dio è il loro Padre e che gli devono un'ubbidienza affettuosa. La Parola di Dio deve essere letta e ripetuta ai bambini con

un atteggiamento di profondo rispetto e tenerezza, scegliendo quei brani che possono comprendere e che susciteranno la loro attenzione e il loro interesse» (*Sulle orme del gran medico*, p. 460).

Studiate dei metodi per insegnare la Scrittura già da ora al vostro bambino.

Settimana 5 (facoltativa)

«La storia della nascita e dell'infanzia di Gesù ha sempre il suo fascino e dovrebbe essere spesso ripetuta ai bambini e ai giovani. Gesù ebbe sempre molta simpatia sia per i piccoli che per i giovani. Quando le mamme portarono i loro figli davanti a Gesù perché li benedicesse, i discepoli non videro di buon occhio le mamme stanche e i loro piccoli, e gli proibirono di infastidire Gesù con cose di così poca importanza; ma Gesù non fu dello stesso parere e lo si udì parlare con una voce piena di amore: "Lasciate che i piccoli vengano a me e non glielo proibite, perché di loro è il regno del cielo". Prese i bambini tra le sue braccia, e rivolse a loro e alle mamme parole di incoraggiamento e di simpatia. Sia le mamme che i bambini tornarono a casa benedetti dall'amore del Maestro e molto più forti. Amarono Gesù e spesso ripetevano la storia del loro incontro a chi che non era stato presente. Parlarono della proibizione dei discepoli e della compassione del Signore» (*The Bible Echo*, Dicembre 15, 1892).

In che modo permettete ai bambini di conoscere Gesù?

2

Siamo arrivati

Per i bambini che arrivano presto, pianificate semplici attività da svolgere in semicerchio e sotto la supervisione di un adulto, su coperta, su lenzuolo o su tappeto, fino all'inizio del programma. Gli oggetti scelti dovrebbero comunque essere in relazione con la storia biblica del mese. Potete variare e arricchire i suggerimenti seguenti.

A. Cesto di libri

Mettete in un cesto dei libri cartonati sulla famiglia, con illustrazioni di bambini che aiutano e di adulti che si rendono utili (poliziotti, dottori, infermieri, ecc..).

B. Angolo degli animali

Mettete in un angolo della stanza degli animali di pezza che i bambini possano tenere in mano. Aggiungetene alcuni che emettano dei suoni.

C. Casa mini

Procuratevi una cucina in miniatura o un set di ciotole, di cucchiai di legno, ecc.

D. Angolo del tè

Procuratevi una piccola caraffa d'acqua e dei bicchieri di carta. Incoraggiate e aiutate i bambini a versare acqua in un bicchiere per poi offrirlo a qualcuno.

E. Puzzle

Ritagliate immagini famiglie con bambini da una rivista e incollatele su cartoncino. Tagliate, poi, a metà, creando dei mini puzzle. I bambini ricomporranno le immagini.

F. Sedie a dondolo

Procurate sedie a dondolo per chi ha bambini troppo timidi o che, addormentandosi, seguirebbero con difficoltà la lezione; durante le attività, i genitori potranno stare seduti e cullare il bambino.

Cominciamo

A. Benvenuto

Occorrente

- Campanelle

Dite: **Buongiorno bambine e bambini! Questa mattina sono tanto felici di vedervi qui con**

me. Salutate ogni bambino con un sorriso, un abbraccio, un bacio o una stretta di mano, mentre cantate «Buongiorno», *Canti di gioia*, N° 230:

Buongiorno, buongiorno, diciamolo insieme. Felici noi siamo di esser con te.

Dite: **La Scuola del Sabato è un luogo molto speciale. Qui impariamo a essere dei bambini e delle bambini buoni e amorevoli, proprio come Gesù desidera.** Distribuite le campanelle. **Ora suoniamo la nostra campanella per dire a Gesù che siamo felici di essere qui alla Scuola del Sabato.** Cantate «Mi piace questa scuola», *Canti di gioia*, N° 229:

1. *Mi piace questa scuola dove noi tutti veniam; perché in questa scuola si parla di Gesù.*

2. *Mi piace andare in chiesa, per pregare e cantar. Nel giorno tuo, Signore, in chiesa voglio andar.*

B. Preghiera

Dite: **Gesù è tanto felice che siamo venuti alla Scuola del Sabato per conoscerlo meglio. Preghiamo insieme; ripetete con me: Caro Gesù** (pausa perché i bambini possano ripetere), **grazie per il sabato** (pausa) **e per la Scuola del Sabato** (pausa). **Grazie perché questa mattina** (pausa) **sei qui in mezzo a noi** (pausa). **Aiutaci a essere** (pausa) **sempre più simili a te** (pausa). **Amen** (pausa). Concludete cantando «Io parlo con Gesù», *Canti di gioia*, N° 79.

Con Gesù, io parlo con Gesù che mi ascolterà.

C. Ospiti

Date il benvenuto a ogni ospite e poi cantate «Sei il benvenuto» (*Canti di gioia*, N° 232).

Tu sei con noi, sei il benvenuto, e ti accogliamo con gioia.

Gli angeli in cielo sono felici come noi tutti lo siamo.

D. Offerte

Occorrente

- Cestino o altro contenitore

Dite: **Con le offerte vogliamo dire a Dio che lo amiamo. Le nostre offerte aiuteranno altri bambini a sapere che**

Dio li ama. Mettete sul pavimento un cestino in cui i bambini metteranno le monetine mentre cantano «Preghiera», *Canti di gioia*, N° 245.

Questi miei soldini, offro a te Gesù, perché altri bimbi siano un giorno in ciel con te.

Dite: **Grazie, bambini e bambine, per le vostre offerte. Ora chiudete gli occhi e tutti insieme chiederemo a Gesù di benedire questo denaro.** Giungete le mani e pregate in modo semplice dicendo, per esempio:

Caro Gesù, questi soldi sono per te. Vogliamo che altri bambini sappiano che tu li ami. Amen.

E. Compleanni

Occorrente

- Torta finta
- Candele
- Fiammiferi
- Piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)

Dite: **È Dio che ci dona un giorno speciale: il compleanno. È il giorno in cui siamo nati! Forse oggi è il compleanno di qualcuno? Chi di voi compie gli anni?** Prendete per mano il bambino che compie gli anni e portatelo davanti a tutti cantando «Tanti auguri a te», *Canti di gioia*, N° 248; oppure trascinate un animaletto giocattolo, su ruote, in giro per la stanza, mentre cantate la canzone. A un certo punto vi fermerete davanti al bambino che festeggia il compleanno.

*Tanti auguri a te, tanti auguri a te;
tanti auguri ____ (nome del bambino),
tanti auguri a te.*

Presentate al bambino la torta giocattolo accendendo tante candeline quanti sono gli anni compiuti. Il festeggiato spegnerà le candeline. Se è possibile, donate al festeggiato un pensiero da parte della Scuola del Sabato.

4

Vivi la storia!

A. Versetto a memoria

Occorrente
Bibbie per ogni bambino (ved. attività)

Procuratevi un facsimile di Bibbia in feltro o in cartoncino che contenga almeno un'immagine di Gesù e, se è possibile, anche altre immagini o scene

bibliche. Dite: **Apriamo la nostra Bibbia e sfogliamo la mentre cantiamo «Io apro la Bibbia»** («I open my bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27). Ved. a p. 22 di questa lezione.

1. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù mi ama tanto.*

2. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù di me ha cura.*

3. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù è il mio aiuto.*

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

Fate aprire la Bibbia alla pagina in cui si trova l'immagine di Gesù. Spiegate: **Gesù una volta era un bambino come voi e la lezione di oggi ci parla proprio di quando Gesù era piccolo. La Bibbia dice che era ubbidiente; sentite che cosa dice il versetto a memoria: «Gesù (...) ubbidiva (...) volentieri» (Luca 2:51 Tilc).**

Cantate il versetto sulla melodia di p. 22.

*Nella Bibbia leggo che
Gesù era ubbidiente.
Gesù ubbidiva volentieri.*

B. Buongiorno, papà!

Dite: **Che cos'è la prima cosa che fate al mattino? Vi svegliate! Ed era quello che Gesù faceva al mattino quando era piccolo. S-t-i-r-a-c-c-h-i-a-m-o le nostre braccia, proprio come quando ci svegliamo di mattina.** Fatelo. **Subito dopo essersi svegliato, la prima cosa che Gesù faceva era parlare al Padre che era in cielo.** Cantate «Ogni giorno», *Canti di gioia*, N° 74, accompagnandolo coi gesti suggeriti e sostituendo le parole come segue:

1. *Ogni giorno al mattino* (stiracchiarsi)
il bambin Gesù (indicare l'altezza di un bimbo)
pregava Iddio del cielo (giungere le mani)
e anche io lo pregherò. (indicare se stessi)

2. *I bambini del Signore* (indicare i bambini)
pregano ogni dì, (giungere le mani)
e ascoltano la sua voce, (mano sull'orecchio)
che parla con amor. (mano sul cuore)

C. Rifare il letto

Occorrente

• Asciugamani o piccoli lenzuoli

Dite: **Che cosa ne pensate? Gesù dopo essersi alzato al mattino avrà lasciato il letto in disordine per tutto il giorno? No, non credo proprio. Certo, forse Gesù non dormiva in un letto come il vostro. Probabilmente dormiva sul pavimento, su qualcosa che poi arrotolava e metteva via durante il giorno.**

LEZIONE 1

Date a ogni bambino un asciugamano da arrotolare mentre cantate «Voglio essere come Gesù», *Canti di gioia*, N° 199, con le parole seguenti:

*Io rifarò il lettino come te, mio Gesù.
Io rifarò il lettino come Gesù.*

I bambini possono riporre gli asciugamani arrotolati accanto al letto nella parte interna dell'allestimento presente nella stanza.

D. Fare colazione

Occorrente

- Tavolini
- Piatti di cartone o ciotole
- Bicchieri
- Posate

Lasciate tempo sufficiente per rispondere mentre dite: **Dopo aver fatto questo, Gesù avrà sentito i rumori della cucina; la sua mamma gli stava preparando la colazione. Che ne dite? Gesù si**

sarà semplicemente seduto ad aspettare che la colazione fosse pronta o avrà aiutato la mamma a prepararla? Sicuramente Gesù l'avrà aiutata! Distribuite i piatti e le posate e invitate i bambini ad aiutarvi a preparare la tavola mentre cantate «Voglio essere come Gesù», *Canti di gioia*, N° 199, con le parole seguenti:

*Io voglio apparecchiare come te, mio Gesù.
Io voglio apparecchiare come Gesù.*

E poi, prima di mangiare, avrà fatto una preghiera per ringraziare il Signore del buon cibo. Recitate la seguente filastrocca accompagnandola coi gesti suggeriti:

PREGA

Prega (*giungere le mani*)

quando ti svegli al mattino. (*stiracchiarsi*)

Prega (*giungere le mani*)

quando mangerai. (*gesto di offerta*)

Prega (*giungere le mani*)

quando sei nel lettino. (*unire le mani su un lato del viso*)

Prega (*giungere le mani*)

in tutto quel che farai. (*allargare le braccia*)

E. Lezione del giorno

Occorrente

- Bibbie di feltro o in cartoncino

Dite: **Dopo la colazione forse Gesù avrà avuto il tempo di studiare la Bibbia con la mamma. Maria insegnava a Gesù**

tante cose sulla Bibbia. Gli insegnava che la Bibbia è la Parola di Dio.

Distribuite le piccole Bibbie ai bambini mentre cantate «La Bibbia è un libro santo», *Canti di gioia*, N° 146:

*1. La Bibbia è un libro santo,
è Parola del Signor;
perciò io con amore e gran cura la terrò.*

*2. La Bibbia è un libro santo,
è Parola del Signor;
Perciò io con amore, sempre, sì, la leggerò.*

F. Animali domestici

Occorrente

- Animali di pezza
- Tappetino o recinto
- Carta velina verde o paglia, ciotola, ecc.

Date il tempo di rispondere mentre dite: **Pensate che Gesù avesse un animale domestico? Forse ne avrà avuto uno o forse avrà aiutato il padre a custodire le pecore o le capre che la famiglia possedeva. Pensate che Gesù avrà**

fatto dei dispetti a questi animali? Oh, no. Pensate che Gesù li avrà maltrattati? Certo che no! Gesù era sempre buono con gli animali e sicuramente si sarà preso cura dei suoi. Gesù come vi chiede di trattare i vostri animali? Ma certo: egli desidera che siate buoni e gentili con loro, proprio come lo era lui.

Allestite un semplice recinto, anche solo sdraiando a terra un tappetino. Aggiungete il «cibo» per gli animali (paglia o striscioline di carta velina verde per simulare l'erba, ciotola, ecc.). Distribuite gli animali di pezza ai bambini e invitateli a portarli nel recinto, ad accarezzarli e a nutrirli mentre cantate la seconda e la terza strofa di «A Gesù piaceva», *Canti di gioia*, N° 117:

*3. A Gesù piacevano i cagnolin,
i cagnolin, i cagnolin.
A Gesù piacevano i cagnolin,
quand'era piccolin.*

4. *A Gesù piacevano gli agnellin, gli agnellin, gli agnellin. A Gesù piacevano gli agnellin, quand'era piccolin.*

Lasciate gli animali sul posto poiché serviranno nell'attività P.

G. Chi arriva correndo?

Occorrente

- Mamma con i suoi cuccioli (di peluche, gomma, pezza, flanella, ecc.)
- Sottofondo musicale

Dite: **Avete mai visto un cucciolo con la sua mamma? Che cosa fa il cucciolo quando la mamma lo chiama?**

Avete indovinato: corre verso di lei. Distribuite i cuccioli ai bambini. Mettete la mamma sul pavimento o sul flanellografo. Mentre cantate, i bambini

porteranno i loro cuccioli alla mamma. Mettete un bel sottofondo musicale mentre svolgete quest'attività.

Dite: **E anche Gesù correva, quando la mamma lo chiamava. Sì, correva da lei! E desidera che anche voi, bambini e bambine, corriate subito quando mamma e papà vi chiamano.** Rimettete il sottofondo musicale; i genitori chiameranno i bambini ed essi correranno ad abbracciarli.

H. Alla bottega di Giuseppe

Occorrente

- Utensili giocattolo o bastoncini di legno
- Tavolo da falegname (facoltativo)

Dite: **Il padre di Gesù si chiamava Giuseppe e il suo lavoro era lavorare il legno: faceva sedie, tavoli, porte... Gesù era felice di aiutarlo nella bottega!**

Distribuite gli utensili e invitate i bambini ad acco-

starsi al tavolo da falegname o a battere i bastoncini di legno fingendo di lavorare. Nel frattempo cantate le parole seguenti sulla melodia di «A Gesù piaceva», *Canti di gioia*, N° 117:

A Gesù piaceva tanto aiutar il suo papà, il suo papà. A Gesù piaceva tanto aiutar, quand'era piccolin.

I. Versetto a memoria

Dire: **Gesù era sempre pronto ad aiutare il suo papà e la sua mamma, quando glielo chiedevano. Se lo chiamavano, Gesù correva da loro. Era ubbidiente. Ricordate il nostro versetto a memoria? Ripetiamolo insieme: «Gesù (...) ubbidiva (...) volentieri» (Luca 2:51 Tilc).**

Cantatelo sulla melodia di p. 22.

Nella Bibbia leggo che Gesù era ubbidiente. Gesù ubbidiva volentieri.

L. Giochiamo insieme

Occorrente

- Giochi su cui si possa montare (macchine, cavallo a dondolo, ecc.), trenini, ecc.

Dite: **Dopo aver aiutato la mamma e il papà, probabilmente Gesù sarà uscito per andare a giocare con gli altri bambini di Nazaret. Pensate che Gesù avrà condiviso i suoi giochi con gli altri bambini e**

bambine? Sì, sono sicura che lo ha fatto. Ed era felice di farlo. Anche voi, ogni volta che condividete i vostri giochi fate felice qualcuno.

I bambini a turno saliranno sulle macchine o sul cavalluccio a dondolo, giocheranno coi trenini in buona armonia, mentre canterete «Giocheremo insieme», *Canti di gioia*, N° 68.

1. Giocheremo insieme con il mio trenino* Giocheremo insieme, Gesù vuole così.

*Ripetete sostituendo: con la bambolina, con la bicicletta, con la mia altalena, ecc.

M. Labbra gentili

Occorrente

- Modello di p. 21
- Quadrantini di strappo per feltro, adesivi
- Flanellografo

In anticipo, preparate per ogni bambino una copia delle labbra a p. 21 e incollate sul retro un quadratino di strappo per feltro in modo che durante l'attività possano essere attaccate al flanellografo.

Dite: **A volte i bambini dicono delle brutte parole. Quando lo fanno, purtroppo non usano la loro bocca per essere d'aiuto. Ma Gesù usava sempre le sue labbra per dire parole gentili. Mettiamo le nostre «labbra» sul flanellografo mentre cantiamo.**

LEZIONE 1

Cantate la seconda strofa di «Gentili per il Signore», *Canti di gioia*, N° 50:

2. E le mie labbra saranno gentili per il Signore; diranno agli altri di lui e dell'immenso suo amore.

N. Piccola luce

Dite: **Nell'essere gentile, affettuoso e ubbidiente, Gesù mostrava agli altri bambini come Dio vuole che essi siano. Egli era un buon esempio per il vicinato. Possiamo dire che era una luce che risplendeva e che illuminava. Anche voi potete essere una luce che risplende.**

Cantate «Questa luce nel mio cuor», *Canti di gioia*, N° 59, accompagnandolo coi gesti suggeriti:

1. Questa luce nel mio cuor, (mano sul cuore) la voglio far brillar, (mani a pugno e aprire le dita) questa luce nel mio cuor, (mano sul cuore) la voglio far brillar: (mani a pugno e aprire le dita) brillerà, brillerà, brillerà. (Idem)

2. Non la terrò solo per me, (scuotere l'indice) la voglio far brillar. (mani a pugno e aprire le dita) Non la terrò solo per me, la voglio far brillar: (mani a pugno e aprire le dita) brillerà, brillerà, brillerà. (idem)

3. Fino al ritorno di Gesù (indicare in alto) la voglio far brillar. (mani a pugno e aprire le dita) Fino al ritorno di Gesù (indicare in alto) la voglio far brillar. (mani a pugno e aprire le dita) brillerà, brillerà, brillerà. (Idem)

O. Il Sabato

Occorrente

- Campanelle, arcobaleni, nastri ecc.

Dite: **Il sabato Gesù andava in chiesa per adorare Dio, proprio come facciamo noi quando veniamo alla Scuola del Sabato, in chiesa. Il sabato era un giorno felice per Gesù.**

Distribuite le campanelle, gli arcobaleni, i nastri, ecc. I bambini agiteranno gli oggetti mentre canterete «In questa scuola», *Canti di gioia*, N° 227:

1. In questa scuola, noi felici siamo; ed ogni sabato insieme ci troviamo.

2. Questa è la casa del Signor Gesù; quando preghiamo ei ci ascolta da lassù.

P. Felici di aiutare

Occorrente

- Animali di pezza
- Scatolone o sacchetto

Dite: **Gesù ormai non è più un bambino. Ora vive in cielo. Ma è felice quando vede dei bambini e delle bambine che sono felici di aiutare, così come lo era lui da piccolo. E voi siete felici di aiutare? Mi potete aiutare a rimettere a posto gli animaletti di pezza?** Chiedete ai bambini di raccogliere gli animali e di riporli nello scatolone o nel sacchetto mentre canterete «Sempre per Gesù», *Canti di gioia*, N° 42:

1. I miei occhi brillan per il Salvator; le mie orecchie ascoltano la sua voce ognor; le mie labbra cantano sempre il suo amor; i miei piedi seguono le orme del Signor.

2. Ubbidisco sempre al mio Salvator; le mie mani operano sempre con amor; e il mio cuoricino batte con fervor; voglio consacrarmi tutto al mio Signor.

Q. Versetto a memoria

Dite: «**Gesù (...) ubbidiva (...) volentieri**» (Luca 2:51 Tilc). **Gesù era ubbidiente quand'era piccolo. E sapete perché? Perché amava i suoi genitori. E amava Dio. Gesù vuole che anche voi siate ubbidienti.** Cantate il versetto sulla melodia di p. 22.

Nella Bibbia leggo che Gesù era ubbidiente. Gesù ubbidiva volentieri.

5

Lo hai fatto tu (facoltativo)

Fate sedere i genitori intorno a dei tavolini. Con il loro aiuto o con l'aiuto di animatori, ogni settimana del mese i bambini realizzeranno uno dei lavoretti che vi proponiamo, mentre voi riassumerete la storia.

Settimana 1—Cestini ordinati

Occorrente

- Piatti di cartone
- Spillatrice
- Forbici di sicurezza
- Immagini di giocattoli, indumenti, ecc.

Confezionate dei cestini ricavandoli da piatti di carta tagliati a metà e cucite o incollate insieme le due metà dalla parte dei bordi ricurvi. Procuratevi immagini di giocattoli, vestiti, ecc. perché i bambini possano metterli nei cestini. Parlate dell'aiuto che danno in famiglia quando rimettono a posto i giochi e i loro vestitini.

Settimana 2—Mani che aiutano

Occorrente

- Colori ad acqua
- Fogli di carta
- Evidenziatori
- Piatti di cartone
- Acqua e sapone o salviettine

Spruzzate un po' di colore ad acqua su un piatto di cartone e aiutate i bambini a bagnarsene il palmo della mano. Pigiare poi la manina sul foglio di carta bianca, in modo che resti l'impronta. Come attività alternativa, i genitori potrebbero tracciare la sagoma della mano del bambino. Sull'impronta scrivete: «Le mani che aiutano Gesù».

Settimana 3—Labbra gentili

Occorrente

- Riproduzione del modello di p. 21
- Fogli di cartoncino
- Colla
- Forbici di sicurezza
- Evidenziatori o matite colorate

Fate una copia per ogni bambino delle labbra di p. 21. I bambini poi le coloreranno con l'aiuto dei genitori, che al termine le ritaglieranno e le incolleranno su un cartoncino. Sotto le labbra si dovrà scrivere: «Le mie labbra dicono parole gentili».

Settimana 4—Pigne per gli uccelli

Occorrente

- Pigne
- Crema di arachidi
- Coltellino da burro
- Mangime per uccelli
- Buste di plastica auto chiudenti
- Spago

Legate uno spago intorno a un'estremità della pigna. Ricoprite la pigna con crema di arachidi e poi rotolatela nel mangime per uccelli, che attaccherà. Mettete la pigna in una busta di plastica e datela a ogni bambino perché la porti a casa e l'appenda fuori dalla finestra: gli uccelli avranno un buon pranzetto... (Per capire meglio l'attività, cercate su Google immagini "Pinecone bird feeders").

LEZIONE 1

Settimana 5—Volto felici (facoltativo)

Occorrente

- Piatti di carta piccoli
- Matite colorate gialle
- Matite nere

Procurate matite di colore giallo con cui i bambini coloreranno i piatti. Con le matite nere gli adulti disegneranno gli occhi e una bocca sorridente. In fondo al piatto scrivete: «Sono felice quando aiuto Gesù».

Spuntino (facoltativo)

Ogni settimana si può distribuire qualche piccolo snack in rapporto con la lezione della settimana: salatini a forma di pesciolini o di altri animali, fette di banana, succo d'uva, ecc.

Attività biblica

Se c'è ancora tempo a disposizione, le famiglie possono scegliere tra una varietà di attività che serviranno a rafforzare il messaggio di questa storia biblica; potete utilizzare le attività *Siamo arrivati*.

Conclusione

Dire: **Noi vogliamo essere come Gesù quand'era bambino. Vogliamo essere ubbidienti e essere d'aiuto. Chiediamo a Gesù di aiutarci.**

Concludete con una breve preghiera chiedendo a Gesù di aiutare i bambini e le bambine a ubbidire e a essere felici di aiutare. Terminate cantando «Le classi son finite», *Canti di gioia*, N° 254.

Le classi son finite, al culto ora si va.

Ciao, ciao, saremo buoni, sì.

Ciao, ciao, saremo buoni, sì.

CONTENUTO DEL LEZIONARIO

Gesù, il piccolo aiutante

Leggiamo

Luca
2:21,39,40,51;
*La speranza
dell'uomo*, pp.
68-83

**Versetto a
memoria**

«Gesù (...) ub-
bidiva (...) vo-
lentieri» (Luca
2:51 Tilc)

Messaggio

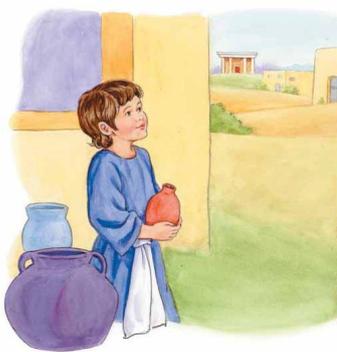
Mi piace ubbi-
dire e aiutare

Giacomo ama aiutare. La mamma sta tagliando l'erba in giardino, per lui è troppo difficile! Ma può comunque aiutare portandole un bicchiere d'acqua. Anche Gesù era bravo ad aiutare.

Il piccolo Gesù si sveglia felice (*sbadigliate, stiracchiatevi, sorridete*).

Rifà il suo lettino (*arrotolate un asciugamano*).

S'inginocchia per parlare con Dio (*giungete le mani*): «Dio caro, grazie per questa buona notte di riposo. Oggi aiutami ad ascoltarti e fa' che io sia sempre pronto ad aiutare. Amen».



Questa è Nazaret (*indicate la città*), la città dove Gesù vive. Ecco la sua casetta: Gesù è un valido aiuto per i suoi genitori.

In città vivono alcune persone che non sono buone e altre che sono tristi.

Il piccolo Gesù (*indicate Gesù*) vuole aiutare anche loro.

Gesù rivolge sempre parole gentili a tutti.

Il piccolo Gesù impara tante cose osservando la natura e impara a conoscere Dio.

Ecco, ora ha trovato un bruco sulla strada: lo prende piano e lo mette al sicuro (*indicate il bruco*).

Hai visto il nido degli uccellini (*indicatelo*)? Gesù non tocca le uova; mamma uccello non vuole che tocchiamo le uova che sono nel nido.

Il piccolo Gesù aiuta e rispetta tutte le creature di Dio.

Gesù studia a casa e la sua mamma è la maestra. Impara a conoscere Dio (*indicate in alto*). Sa già molte parole della Bibbia. E tu le sai? Puoi ripeterle?

Gesù è un piccolo e felice collaboratore di Dio. Sai come fa? Ascolta quello che Dio gli dice. E tu? Sai ascoltare e aiutare? (*Pregate che Dio faccia del vostro bambino un*

suo piccolo aiutante).

«Vieni a giocare?» chiamano i bambini.

«Sì, ma più tardi!» risponde Gesù (*indicate Gesù*). «Ora sto aiutando la mamma» (*indicate Maria*). Gesù andrà a giocare quando avrà finito di fare tutto quello che la mamma gli ha chiesto.

I bambini più grandi lo prendono in giro: «Ma tu non vai nemmeno a scuola!» (*indicate i bambini più grandi*).

«È la mamma la mia maestra!» risponde Gesù.

La scuola di Gesù è a casa (*mostrate l'illustrazione precedente*).

Toc! Toc! Toc! Hai sentito? È il martello di Gesù (*indicate Gesù e poi il martello*). Il piccolo Gesù sta piantando un chiodo.

Zac, zac, zac. Guarda, ecco la pialla di papà Giuseppe (*indicate Giuseppe e poi la pialla*): rende liscio il legno. Ecco i trucioli di legno.

Papà Giuseppe lavora tanto e anche il piccolo Gesù lavora accanto al suo papà.

Ascolta! (*Portate la mano all'orecchio*). È sabato e il rabbino sta suonando il corno per richiamare la gente al culto (*indicate il rabbino e poi il corno*).

Ascolta! (*Portate la mano all'orecchio*). Gesù e la sua mamma sentono il suono del corno. Anche il papà lo ha udito (*indicate tutti e tre*).

A Gesù piace molto andare in chiesa. «Vieni!» dice. «Vieni a cantare e a pregare con noi».

Dire & Fare

Studiate questi suggerimenti per svolgere ogni giorno un'attività con il vostro bambino, scegliendo tra le idee più adatte allo stadio di sviluppo a cui egli si trova. Ripetete l'attività più volte.

1. Cantate la prima strofa e il ritornello di «Pronto son per lavorar», *Canti di gioia*, N° 52 o un altro canto sull'aiuto che possiamo offrire.

2. Scrivete un biglietto gentile per qualcuno della famiglia o della chiesa. Recatelo e pregate per questa persona.

3. Insegnate al bambino a prendersi cura degli animali domestici o a dare da mangiare un po' di pane raffermo agli uccelli. Ringraziate Gesù per gli animali.

4. Raccogliete insieme qualche fiore in un prato o nel giardino di casa e offritelo a qualcuno.

5. Fate il gioco delle ombre cinesi alla luce di una lampada. Parlate dell'aiuto che le mani possono offrire. Dite la poesia a p. 63, «Le dieci dita».

6. Tracciate i contorni delle mani e dei piedi del bambino e aggiungete sul foglio: «_____ (nome del bambino) è felice di aiutare». Mettete il foglio in un posto ben visibile.

7. Lasciate che il vostro bambino vi aiuti in qualche semplice lavoretto. Ringraziatelo per la sua disponibilità.

8. Mentre riponete i giocattoli insieme al bambino, o mentre mettete nell'armadio i suoi abitini stirati, cantate il versetto a memoria (ved. p. 24).

9. Mettetevi insieme davanti allo specchio e mimate espressioni allegre e sorridenti. Spiegate al bambino che un bel sorriso può aiutare. Com'è il vostro volto? Corrucciato o sorridente?

10. Complimentatevi con il vostro bambino quando ripone i suoi giochi. Fate che i giocattoli abbiano un posto ben preciso.

11. Insegnate al bambino a tenere un bambolotto in braccio e a cullarlo. Spiegate che siamo d'aiuto anche quando consoliamo gli altri.

12. Date al bambino uno straccio per spolverare e lasciate che vi aiuti. Ringraziatelo per la sua disponibilità.

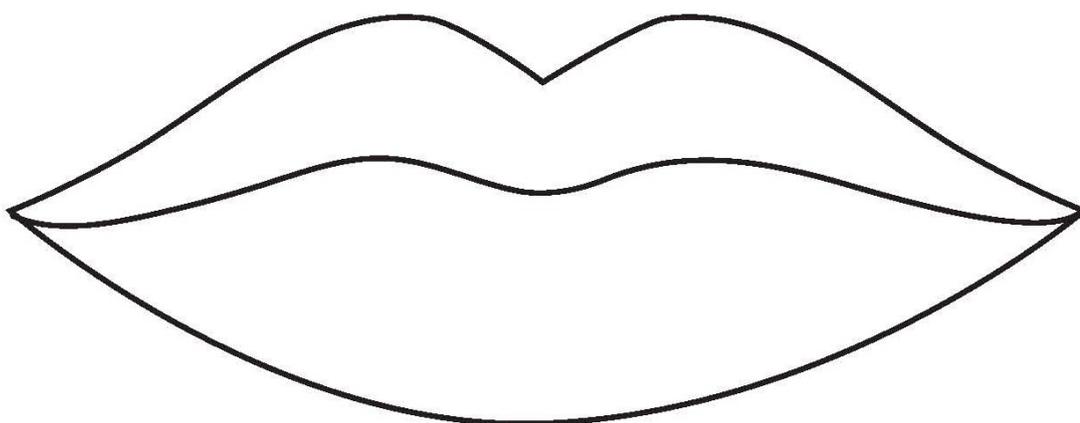
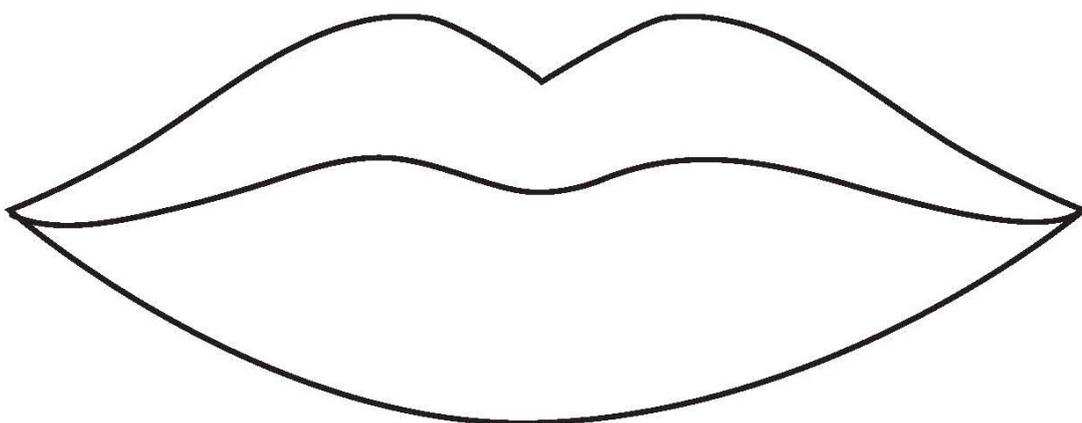
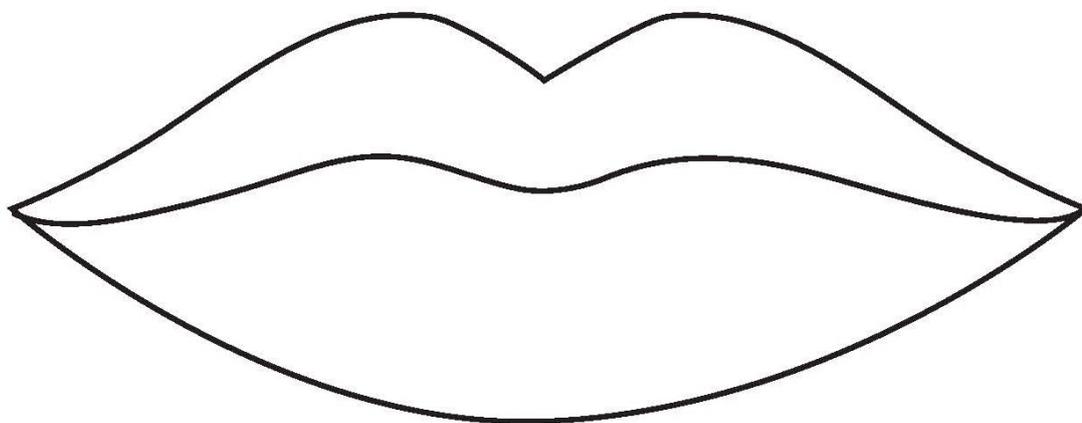
13. Insegnate al bambino parole e frasi gentili: grazie, prego, accomodati, posso aiutarti, ecc. Insegnategli la filastrocca coi gesti a p. 61.

14. Disseminate qualche oggetto per la stanza. Divertitevi a cronometrare il bambino mentre li ripone in un cesto. Al termine, dategli un piccolo premio (un album o altro) o una «medaglia» preparata con le vostre mani.

15. Aiutate il bambino a riconoscere e a piegare i suoi vestiti appena lavati e stirati.

Lezione 1 - Lo hai fatto tu - Terza settimana

Labbra gentili



LEZIONE 1

IO APRO LA BIBBIA

«I open my Bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27

Johnie B. Wood

Trad e adatt. di Claudia Aliotta

1. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù mi a - ma tan - to.
2. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù di me ha cu - ra.

The musical score is written on a grand staff with a treble and bass clef. The melody is in the treble clef, and the bass line is in the bass clef. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 8/8. The lyrics are written below the treble staff.

3. Io apro la Bibbia e leggo che
Gesù è il mio aiuto.

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

VERSETTO A MEMORIA

(Luca 2:51 Tilc)

Nel - la Bib - bia leg - go che Ge - sù e - ra ub - bi - die - ente

The musical score is written on a grand staff with a treble and bass clef. The melody is in the treble clef, and the bass line is in the bass clef. The key signature has three flats (B-flat, E-flat, A-flat), and the time signature is 4/4. The lyrics are written below the treble staff.

Ge - sù ub - bi - di - i - va vo - len - tie - e - ri

The musical score is written on a grand staff with a treble and bass clef. The melody is in the treble clef, and the bass line is in the bass clef. The key signature has three flats (B-flat, E-flat, A-flat), and the time signature is 4/4. The lyrics are written below the treble staff.